

Comune di
Solferino
(MN) Piano
Finanziario
Corrispettivo
per i Rifiuti

Anno2014

Piano Finanziario
Corrispettivo per i Rifiuti
Quadro economico ai
sensi del DPR 158/99

Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2014
Comune di Solferino

COMUNE DI SOLFERINO		
Piano Finanziario redatto ai sensi del DPR 158/99 - ANNO 2014		
Cod. ripartizione	Descrizione voci di costo	Costo a tariffe
CSL	Spazz. Meccanico	2.280,01
		-
	Totale CSL	2.280,01
CRT	Racc. Ingom	3.139,60
	Racc. RUA	45.566,78
	TOTALE CRT	48.706,38
CTS	Smalt. RUA	19.792,83
	Smalt. RUE	1.140,86
	Tratt. Ingom.	8.106,45
	TOTALE CTS	29.040,14
AC	Costi posizion/rimozione cassonetti	776,00
		-
	TOTALE AC	776,00
Totale Costi Gestione indifferenziato (CGIND)		80.802,53
CRD	Racc. carta cartone	23.125,94
	Racc. organico	38.489,33
	Racc. plastica	21.751,32
	Racc. vegetale	2.078,50
	Racc. vetro e lattine	15.902,45
	TOTALE CRD	101.347,54
CTR	Tratt. Organico	16.077,81
	Tratt. plastica	5.070,00
	Tratt. Vegetali	3.486,00
	TOTALE CTR	24.633,81
	Contributi CONAI (in negativo)	(19.029,11)
	Altri contributi riciclo materiali RD (in negativo)	-
TOTALE Contributi CTR		(19.029,11)
Totale Costi Gestione differenziato (CGD)		106.952,24
TOTALE COSTI DI GESTIONE (CG)		187.754,77
CARC	Amm/riscossione/contez	13.562,19
	TOTALE CARC	13.562,19
CGG	Gestione del servizio	7.800,00
	Costi sostenuti dal Comune	2.500,00
	Avanzi e disavanzi anni precedenti (se avanzo in negativo)	(19.990,01)
	Accantonamento per costi non coperti	10.000,00
	Crediti inesigibili	-
	Introiti da tariffa giornaliera di raccolta rifiuti (in negativo)	-
	Introiti per costi scuole statali - finanz.to MIUR (in negativo)	-
	Intronti per convenzioni con aziende rifiuti assimilati (in negativo)	-
	TOTALE CGG	309,99
CCD	Acquisti cont. RD	3.178,00
	Acquisti cont. RUA	8.450,00
	Comunicazione informazione	5.316,00
	Distribuzione materiali	2.759,00
	Gest Data Base	3.399,30
	Gestione CdR	2.598,12
	Indagine conoscitiva	477,00
	Materiali consumo RD	3.625,92
	Omologa - analisi rifiuti	260,00
	TOTALE CCD	30.063,34
TOTALE COSTI COMUNI (CC)		43.935,52
CK	Ammortamenti contenitori	-
	Ammortamenti strutture	-
	Remunerazione del capitale	-
	TOTALE CK	-
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		-
TOTALE PIANO FINANZIARIO		231.690,29
COSTI SENZA IVA E COMPRESIVI DEI COSTI DEL PERSONALE DA STORNARE ALLA VOCE CGG, NELLA MISURA MINIMA DEL 50% COME PREVISTO DAL DPR158/99		

Comune di
Solferino (MN)
Piano Finanziario
Corrispettivo per i
Rifiuti

Anno2014

Relazione
accompagnatoria
al Piano Finanziario

Relazione accompagnatoria al PIANO FINANZIARIO CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2014

Sommario

1 - Premessa	5
2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale	6
2.1 Obiettivo d'igiene urbana – Spazzamento delle strade	7
2.2 Obiettivo di riduzione della produzione di RSU	7
2.3 Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RUeA indifferenziati	7
2.4 Obiettivi sulla raccolta differenziata per materiale	9
3. Obiettivo economico	13
4. Obiettivo sociale	14
5. Obiettivo Ambientale	14
6 - Relazione al piano finanziario	14
6.1 Andamento demografico nel periodo	15
6.2 Modello gestionale	15
6.3 Il sistema di raccolta e smaltimento	15
6.4 Investimenti e altri costi	16
6.5 Contributi CONAI	16
6.6 Rifiuti raccolti nell'anno precedente	17
7. Tariffe di smaltimento e dei servizi per la redazione del piano finanziario	17
7.1 Il piano dei conti	18
8. Criteri di ripartizione costi e importo base per elaborazione tariffe	19
8.1 Criteri ripartizione costi in parte fissa e parte variabile	19
8.2 Importo base per elaborazione tariffe	19

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario del Corrispettivo per i Rifiuti per l'anno 2014.

Il nuovo prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani introdotto dall'art. 1 commi da 639 a 731 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013, ove, tra l'altro, si stabilisce che:

- **al comma 639:** *“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'Imposta MUnicipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”*
- **al comma 668:** *I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.*

Pertanto ai sensi della novellata normativa in materia di tributi locali, dal 1 gennaio 2014, entra in vigore l'Imposta Unica Comunale “IUC” costituita da tre componenti che sono l'IMU, la TASI e la TARI. Per i comuni con sistemi di misura dei rifiuti conferiti attivi, si applica il Corrispettivo per i Rifiuti, in luogo della Tari.

Il Consiglio Comunale del Comune di Solferino ai sensi dell'art. 1, comma 668, della citata L. 147/2013 ha previsto di applicare (mantenere) il prelievo per i rifiuti **in forma di corrispettivo** essendo attivo, su tutto il territorio comunale, un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico. Inoltre il sistema prevede modalità di calcolo e di riparametrazione dei quantitativi di rifiuto totali alle reali produzioni registrate nell'anno precedente, applicabili, in via diretta, a parità di sistema di raccolta in atto.

Tale approccio trova conforto anche nelle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze nelle Linee Guida per la predisposizione del regolamento ex TARES, considerabile ancora attuale stante il fatto che i contenuti del comma 668 dell'art 1 L.147/2013 risultano essere pressoché identici a quanto in precedenza stabilito al comma 29 e seguenti dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 e smi (articolo ora abrogato dalla nuova normativa di istituzione della IUC) che al proposito testualmente recita *“Un ulteriore quesito riguarda la necessità o meno di misurare tutte le tipologie di rifiuto conferite dalla singola utenza. L'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, relativo alle utenze domestiche, prescrive che “La parte variabile della tariffa è rapportata*

alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza”, puntualizzazione invece assente nell’art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, che per le utenze non domestiche si limita a riferirsi alla “misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze”. Tenendo conto della finalità di incentivare la raccolta differenziata (si veda per tutti l’art. 181 del D.Lgs. n. 152 del 2006), è senz’altro ammissibile che il comune individui tariffe più elevate per la raccolta dei rifiuti indifferenziati rispetto alle frazioni conferite in maniera differenziata. Al limite, la tariffa per le frazioni differenziate può addirittura essere nulla, diventando in tal caso inutile misurarne la quantità, e risultando correlativamente sufficiente la misurazione dei soli rifiuti indifferenziati.”

La nuova normativa conferma che l’organo a cui compete l’approvazione delle tariffe, è il Consiglio Comunale infatti al comma 683 dell’art 1 L.147/2013 si stabilisce che “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”

Infine il comma 704 dell’art 1 L.147/2013 prevede l’abrogazione dell’art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 e smi, in altre parole la normativa sulla TARES.

2 - Gli obiettivi di fondo dell’amministrazione comunale

Il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Gli obiettivi di fondo che il **Comune di Solferino** si pone, che possono anche essere formulati e perseguiti secondo una logica pluriennale, sono:

- la riduzione della produzione complessiva di rifiuti prodotti anche al fine dell’obiettivo più generale di contenimento ed il controllo della spesa;
- la massimizzazione del recupero di materie “secondarie” dai rifiuti con il conseguente incremento dell’indice percentuale di raccolta differenziata;
- la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati;
- Il miglioramento delle tecniche di monitoraggio e misurazione delle produzioni dei rifiuti conferiti sia per le UTENZE DOMESTICHE (UD) sia per le UTENZE NON DOMESTICHE (UND);
- il miglioramento del decoro cittadino mediante l’attuazione di modalità di svolgimento dei servizi più vicine alle esigenze dell’utente ed una più puntuale e capillare informazione;
- l’applicazione di sistemi di tariffazione sempre più puntuali che, oltre a riguardare il principio europeo “chi inquina paga”, portino ad una equa e giusta ripartizione dei costi in base ai comportamenti, più o meno, virtuosi tenuti dall’utenza.

2.1 Obiettivo d'igiene urbana – Spazzamento delle strade

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato a chiamata fino ad un massimo di 30 ore l'anno.

Sarà utilizzata una spazzatrice aspirante autorizzata ed il servizio si svolgerà secondo uno stradario concordato con l'Amministrazione comunale.

L'obiettivo è di garantire un livello adeguato di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

2.2 Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

Come si può notare nel confronto tra le produzioni di rifiuti del 2012 e del 2013, i cui dati sono riportati nella sottostante tabella (Tab. 1), si nota in particolare che il totale della produzione rifiuti è leggermente aumentato e la percentuale di raccolta differenziata è rimasta praticamente invariata assestandosi al 75,49%.

Nel 2013, rispetto al 2012, si sono registrate le seguenti situazioni:

VOCI RIEPILOGO	Dati 2012	Dati 2013	Delta 2013 - 2012	% Delta
TOTALE RIFIUTI	835,20	867,12	31,91	3,82%
TOTALE NON DIFFERENZIATI	206,73	212,55	5,82	2,82%
TOTALE DIFFERENZIATI	628,47	654,57	26,09	4,15%
% RD	75,25%	75,49%	0,24	0,32%

Tab. 1 : confronto produzione rifiuti anni 2012 – 2013 dati di riepilogo in tonnellate

2.3 Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RUeA indifferenziati

Come già precisato l'obiettivo per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati è quello di ridurre la quantità della produzione di indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, anche attraverso interventi che possano incidere sul contenimento della spesa.

Al fine di perseguire l'obiettivo dichiarato, anche nel 2014, la raccolta dei rifiuti indifferenziati continuerà ad essere svolta secondo la modalità del sistema domiciliare con misurazione del frazione del secco residuo.

Organizzazione del servizio

Personale

Il personale addetto alla raccolta dei rifiuti indifferenziati sarà costituito da un numero di unità sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio a cui si dovrà aggiungere quota parte dell'assistente che coordinerà le attività di raccolta effettuate sul comune.

Inoltre è garantita la presenza, sul territorio, di un addetto i cui compiti saranno:

*Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2014
Comune di Solferino*

- informare i cittadini sulle tecniche di raccolta in atto e su eventuali dubbi di conferimento dei rifiuti;
- recapitare alle nuove utenze i contenitori per la raccolta differenziata;
- ritirare dalle utenze cessate i contenitori per la raccolta differenziata;
- gestire la banca dati degli svuotamenti ai fini della tariffazione.

Modalità di raccolta

Il sistema utilizzato per la raccolta dei rifiuti in forma indifferenziata è quello dei contenitori domiciliari dotati di microchip, proprio per poter dare applicazione al sistema di misura dei conferimenti da parte di tutti le utenze indicato in premessa.

Le dotazioni tecnologiche a disposizione del servizio sono:

- Autocompattatore a caricamento posteriore dotato di sistema di sollevamento e vuotatura dei contenitori
- Automezzo satellite con vasca
- Contenitori dotati di microchip di diverse volumetrie per dare risposta adeguate alle esigenze dell'utenza sia domestica sia non domestica (120 lt. – 360 lt. - 1000 lt.)

Le utenze totali considerate per il 2014 sono 1259 (domestiche e non domestiche).

Il rifiuto secco indifferenziato dovrà essere conferito in contenitori carrellati da 120 lt., se si tratta di utenza domestica, o in contenitore di volumetria adeguata all'effettiva produzione di rifiuti, se tratta di utenza non domestica.

Il contenitore dovrà essere sempre posizionato all'interno della proprietà dell'utenza e dovrà essere esposto sulla pubblica via in occasione del giorno di svuotamento previsto solo se raggiunta la massima capienza.

Nella Tab. 2 viene proposto un quadro riassuntivo della tipologia di contenitori assegnati alle utenze:

UTENZE DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Frazione secca non recuperabile	Bidone grigio da 120 lt.	1	Settimanale
UTENZE NON DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Frazione secca non recuperabile	bidoni grigi da 120/360/1000 lt con microchip	in base a necessità	Settimanale

Tab. 2 Contenitori degli RSU

Sono stati dislocati sul territorio alcuni cassonetti di colore verde da lt. 1000 non dotati di microchip ma con serratura per la raccolta dei pannolini e pannoloni. Gli utenti che ne hanno necessità sono dotati di chiave di apertura. I cassonetti sono svuotati ogni settimana.

Presso la Casa di Riposo il servizio di prelievo rifiuti viene effettuato n° 2 volte alla settimana per evitare problemi di carattere igienico sanitario. Presso il mercato è stato fornito un contenitore da lt. 1000 dotato di serratura per servire gli ambulanti.

Ogni bidone è già dotato di un microchip associato alla specifica utenza. Ad ogni svuotamento il microchip verrà letto tramite un apposito sistema ed i dati saranno trasmessi alla sede centrale del gestore per la registrazione dello svuotamento. La volumetria del contenitore sarà conteggiata vuoto per pieno, ed è per tale motivo che si consiglia all'utenza di esporre lo stesso solo quando completamente pieno.

La raccolta differenziata domiciliare, con sistema di tariffazione puntuale, induce il cittadino ad assumere comportamenti virtuosi in perfetta sintonia con il principio europeo di "chi più inquina più paga" rapportando una parte della quota variabile della tariffa al valore di litri di rifiuto effettivamente conferito. Ciò permetterà di contenere al minimo sia la produzione di rifiuto totale sia la produzione del rifiuto indifferenziato.

La manutenzione ordinaria dei contenitori assegnati all'utenza, che nel caso di specie è riferibile alla pulizia e ad un corretto uso, è in capo al singolo utente mentre la manutenzione straordinaria è a carico del Soggetto Gestore del Servizio che vi provvede su richiesta dell'interessato attraverso la riparazione (es.: sostituzione del coperchio) ovvero tramite la sostituzione del contenitore.

Anche i cimiteri hanno a disposizione contenitori carrellati e divisi per tipologia, in cui si possono conferire separatamente i rifiuti secchi indifferenziati e la frazione vegetale costituita da fiori secchi e sfalci d'erba.

In occasione di manifestazioni particolari, organizzate dal Comune, quali luna-park, sagre, feste, ecc. verranno consegnati agli organizzatori appositi contenitori per la raccolta della frazione secca indifferenziata e quelli per le raccolte delle frazioni recuperabili, previo richiesta al Gestore del Servizio. Il Comune all'atto di rilascio di specifiche autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico è tenuto ad informare il gestore e ad invitare l'organizzazione dell'evento a prendere contatti con il Gestore.

2.4 Obiettivi sulla raccolta differenziata per materiale

Come detto precedentemente, anche i servizi di raccolta differenziata continueranno ad essere effettuati con il sistema "domiciliare integrale".

Organizzazione del servizio

Modalità di raccolta

Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2014
Comune di Solferino

Le modalità di raccolta per le frazioni differenziate e le rispettive dotazioni assegnate all'utenza sono riassumibili nelle tabelle n° 3 e 4 sotto riportate.

UTENZE DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Carta/Cartone	Contenitore semi rigido	1	Settimanale
Vetro/Lattine	Pattumiera marrone da 35 lt.	1	Quindicinale
Plastica	Sacco di plastica giallo da lt. 100	-	Settimanale
Frazione organica	Pattumiera da 25 lt. e pattumiera da 7 lt	1/1	Bisettimanale
Vegetale	In sacchi a perdere a carico dell'utente o legati in fascine		4 interventi mensili : gennaio, febbraio, novembre e dicembre

Tab. 3 metodologia e frequenza di raccolta per le UD

UTENZE NON DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Carta/Cartone	Contenitore semi rigido o bidone da 360 lt	In base a necessità	Settimanale
Vetro/Lattine	Pattumiera marrone da 35 lt. o bidone marrone da 240 lt. per utenze specifiche	In base a necessità	Quindicinale
Plastica	Sacco in plastica giallo da lt. 100	In base a necessità	Settimanale
Frazione organica	Pattumiera da 25 lt. o bidone da 240 lt.	In base a necessità	Bisettimanale

Tab. 4 metodologia e frequenza di raccolta per le UND

Le dotazioni tecnologiche a disposizione del servizio sono:

- Autocarro con gru;
- Autocarro con mezzo a vasca dotato di sistema di sollevamento e vuotatura dei contenitori;
- Autocompattatore a caricamento posteriore dotato di sistema di sollevamento e vuotatura dei contenitori;
- Furgoni
- Pattumiere da 35 lt. o Bidoni da 240 lt per la raccolta della frazione di vetro e lattine
- Sacchi di plastica gialli da 100 lt. per la raccolta della plastica;
- Pattumiere da 7 lt e da 25 lt. o Bidoni da 240 lt per la raccolta della frazione organica (per il conferimento)
- Bidoni da 360 lt per la carta
- Contenitore semirigido per la carta

Raccolte per materiale

CARTA E CARTONE

La raccolta di carta, cartone e cartoni per bevande avverrà, con frequenza **settimanale**, tramite la l'utilizzo di contenitori semirigidi per le utenze domestiche e di bidoni da 360 lt per le utenze non domestiche specifiche. Le utenze non domestiche che producono grandi quantità di imballaggi in cartone (superiore ad 1 metro cubo) dovranno conferire il materiale direttamente presso la piattaforma. Gli operatori addetti alla raccolta preleveranno tutto il materiale esposto avendo cura di non lasciare sul suolo eventuali residui caduti durante il prelievo e ricollocheranno i contenitori nello stesso punto ove erano stati prelevati avendo cura di non rovesciarli o danneggiarli.

VETRO E LATTINE

La raccolta di vetro, lattine e barattoli per alimenti avverrà, con frequenza **quindicinale**, tramite contenitori in polietilene, di colore marrone, da 35 litri per le utenze domestiche e bidoni marroni da 240 litri per le utenze non domestiche specifiche. Le utenze non domestiche che producono grandi quantità di imballaggi in cartone (superiore ad 1 metro cubo) dovranno conferire il materiale direttamente presso la piattaforma. Gli operatori addetti alla raccolta preleveranno tutto il materiale esposto avendo cura di non lasciare sul suolo eventuali residui caduti durante il prelievo e ricollocheranno i contenitori nello stesso punto ove erano stati prelevati avendo cura di non rovesciarli o danneggiarli.

PLASTICA e POLISTIROLO

La raccolta degli imballaggi in plastica e in polistirolo avverrà, con frequenza **settimanale**, esclusivamente tramite sacchi in polietilene di colore giallo da 100 litri. Le utenze non domestiche che producono grandi quantità di imballaggi in plastica (superiore ad 1 metro cubo) dovranno conferire detti materiali direttamente presso la piattaforma. Gli operatori addetti alla raccolta preleveranno i sacchi esposti avendo cura di non lasciare sul suolo eventuali residui fuorusciti dagli stessi durante il prelievo e ricollocheranno i contenitori nello stesso punto ove erano stati prelevati avendo cura di non rovesciarli o danneggiarli.

ORGANICO

La raccolta dell'organico avverrà, con frequenza **bisettimanale**, tramite contenitori in polietilene, di colore verde, da 25 litri per le utenze domestiche e bidoni carrellati, sempre di colore verde, da 240 litri per le utenze non domestiche specifiche. Gli operatori addetti alla raccolta provvederanno a svuotare il contenuto dei contenitori nei mezzi di raccolta avendo cura di non lasciare sul suolo eventuali residui fuorusciti dagli stessi durante il prelievo. I contenitori dopo lo svuotamento saranno ricollocati nello stesso punto ove erano stati prelevati avendo cura di non rovesciarli o danneggiarli.

INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti dovranno essere conferiti presso la piattaforma.

E' comunque previsto un servizio di raccolta domiciliare con frequenza **mensile**, previo appuntamento telefonico su numero messo a disposizione dall'Ente Gestore.

RACCOLTA VEGETALI

La raccolta dei vegetali (sfalci e potature, ecc) avverrà tramite sacchi in polietilene a perdere di proprietà dell'utente, con frequenza **mensile** nei mesi di gennaio, febbraio, novembre e dicembre e si raccoglieranno quantitativi fino a 15 colli per utenze, il peso massimo dovrà essere di 15 kg. a collo e la lunghezza massima delle fascine dovrà essere di mt. 1,2. Le utenze che producono grandi quantità di vegetali devono conferire direttamente presso la piattaforma.

Potrà inoltre essere svolto a cadenza settimanale, nel periodo da marzo ad ottobre, il servizio di raccolta vegetale tramite svuotamento di contenitori carrellati da lt. 240, il cui costo non ricadrà direttamente sul piano finanziario, ma il Gestore stipulerà un contratto diretto con l'utente con fatturazione diretta allo stesso.

RACCOLTA DEL LEGNO

Gli scarti di legno vanno conferiti presso la piattaforma.

RACCOLTA DEI RIFIUTI METALLICI

I rifiuti metallici (ferro – alluminio) vanno conferiti presso la piattaforma.

RACCOLTA DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici di provenienza domestica vanno conferiti presso la piattaforma.

OLIO VEGETALE

L'olio vegetale va conferito presso la piattaforma.

VERNICI

Le vernici di provenienza domestica vanno conferiti presso la piattaforma.

TONER

I toner di provenienza domestica vanno conferiti presso la piattaforma.

RACCOLTA DEI RAEE

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, di provenienza domestica, vanno conferiti presso la piattaforma. Per i materiali di particolare volumetria è possibile utilizzare il servizio di raccolta domiciliare per i rifiuti ingombranti.

RACCOLTA FARMACI E PILE

La raccolta dei farmaci scaduti verrà effettuata con contenitori collocati presso le farmacie oppure con conferimento diretto alla piattaforma ecologica. La raccolta delle pile esaurite verrà effettuata con contenitori collocati presso i relativi rivenditori oppure con conferimento diretto alla piattaforma ecologica. Lo svuotamento dei contenitori verrà effettuato da operatori comunali

RACCOLTA BATTERIE

Il conferimento da parte delle utenze domestiche è previsto presso la piattaforma, in specifici contenitori.

TUTTI i materiali oggetto di raccolta differenziata possono, in alternativa al sistema domiciliare integrale, essere conferiti presso la piattaforma, disponibile per le sole utenze domestiche e, previa stipula di apposita convenzione, per le attività produttive limitatamente ai soli rifiuti assimilati e non pericolosi.

La piattaforma

Tra gli interventi necessari per consolidare ed aumentare le percentuali di raccolta differenziata, figura anche un miglior e maggiore utilizzo della piattaforma ecologica a Castiglione delle Stiviere, strutturata in modo da poter ricevere tutti i rifiuti urbani recuperabili ed in particolare :

- carta e cartone
- plastica
- ingombranti
- vetro
- pneumatici (solo da Utenze Domestiche)
- legno
- metallo
- sfalci e potature
- RAEE (solo da Utenze Domestiche)
- Batterie (solo da Utenze Domestiche)
- Pile (solo da Utenze Domestiche)
- Medicinali (solo da Utenze Domestiche)
- Vernici (solo da Utenze Domestiche)
- Oli vegetali
- Toner (solo da Utenze Domestiche)
- Ferro

La piattaforma ecologica, sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00. Il sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

La custodia della piattaforma è affidata a INDECAST.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonei impianti autorizzati per il recupero e trattamento.

3. Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente prevede la **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

4. Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

5. Obiettivo Ambientale

Con l'attivazione dei servizi a domicilio ci si attende l'aumento delle quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e la riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade ed i fossi con evidente miglioramento della qualità territoriale.

6 - Relazione al piano finanziario

L'art. 1 della L. n° 147/2013 prevede l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale **"IUC"** nelle sue tre componenti l'Imposta Municipale Propria - **IMU**, il Tributo per i Servizi Indivisibili - **TASI**, e la Tassa per i Rifiuti - **TARI**, ovvero per chi ha attivi sistemi di misura del rifiuto conferito il Corrispettivo per i Rifiuti.

Le caratteristiche essenziali del Corrispettivo per i Rifiuti sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio e l'effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa delle nuove forme di prelievo ad un regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 da approvarsi entro il termine stabilito per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni.

Al proposito il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, **è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione**. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto retroattivo, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014 è stato, con Decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n° 302 in data 27 dicembre 2013, differito alla data del 28 febbraio 2014. Con successivo Decreto del 13 febbraio 2014, pubblicati sulla G.U. n° 43 del 21 febbraio 2014, differisce ulteriormente il termine di approvazione ai bilanci di previsione dei comuni al 30 aprile 2014.

La redazione del piano finanziario per il Corrispettivo per i Rifiuti, che risulta necessario per la determinazione del costo del servizio a cui dare la copertura con il gettito della tariffa, è effettuata in base ai criteri di cui al D.P.R. 158/99, nonché sulla base delle disposizioni regolamentari in atto ed in considerazione del sistema di misura dei rifiuti conferiti, applicato dal Comune di Solferino e tiene conto dei seguenti elementi:

- a) il piano dei conti comprendente tutti i costi relativi alla realizzazione del servizio;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) l'indicazione dei materiali acquistati, delle strutture e dei servizi disponibili ovvero dell'eventuale ricorso all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla forma preesistente di prelievo per i rifiuti.

6.1 Andamento demografico nel periodo

La popolazione del Comune di Solferino, da dati disponibili sul sito della Amministrazione provinciale di Mantova, nel corso del 2012 ha avuto un incremento di 22 unità, pari allo 0,86%.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE			
		totale	nuclei fam.
popolazione al	01/01/2012	2.568	1.088
popolazione al	01/01/2013	2.590	1.078
incremento/decremento		22	-10
% incremento/decremento		0,86%	-0,92%

Tab. 5 andamento demografico 2012-2013

6.2 Modello gestionale

Tutte le attività attinenti al servizio di Gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati sono affidate a Mantova Ambiente srl (società del Gruppo TEA SpA), individuata quale ente gestore del servizio a seguito di effettuazione di gara a doppio oggetto per la ricerca del socio privato e l'affidamento del servizio.

6.3 Il sistema di raccolta e smaltimento

Il servizio sarà svolto secondo le modalità indicate nel presente Piano Finanziario. Alcune parti del servizio sono svolte, in base alla ripartizione dei compiti operativi stabiliti nell'ambito della gara indicata nel precedente paragrafo, direttamente dal socio privato.

Il Gestore del servizio risulta anche essere il gestore dei principali impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti in ambito provinciale ed in particolare:

- discarica per rifiuti urbani ed assimilati sita in Comune di Mariana Mantovana;
- impianto di trattamento meccanico – biologico (TMB) sito nel Comune di Pieve di Coriano;
- impianto di trattamento meccanico – biologico (TMB) sito nel Comune di Ceresara – riaperto di recente dopo il revamping strutturale;
- impianto di compostaggio per la produzione di Ammendante Compostato Misto (ACM) sito nel Comune di Pieve di Coriano;

Per le altre frazioni di rifiuto, in particolare per le frazioni provenienti dalla raccolta differenziata, sono utilizzati, in particolare, impianti di aziende che vedono la partecipazione societaria, nel capitale sociale, di Mantova Ambiente Srl, nonché impianti di bacino, indicati dai relativi consorzi, con preferenza per realtà presenti in ambito provinciale.

6.4 Investimenti e altri costi

Al fine di contenere la spesa e le tariffe nei confronti dell'utenza gli investimenti o gli acquisti di materiale durevole per l'esecuzione dei servizi, previsti ed indicati nella presente relazione, vengono rateizzati in più rate annuali.

E' prevista la quarta rata di sei riguardante la locazione dei contenitori per la raccolta del RU indifferenziati che corrisponde ad un importo di € 8.450,00.

E' prevista la quarta rata di sei riguardante la fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata, pari ad un importo di € 2.871,00.

E' prevista la quarta rata di sei riguardante la distribuzione kit pari ad un importo di € 2.759,00.

E' prevista la quarta rata di sei riguardante l'indagine conoscitiva pari ad un importo di € 477,00

E' prevista la quarta rata di sei riguardante lo sportello informativo pari ad un importo di € 572,00

E' prevista la quarta rata di sei riguardante la campagna promozionale pari ad un importo di € 1.939,00

E' prevista la quarta rata di sei riguardante la rimozione cassonetti pari ad un importo di € 776,00

E' stato previsto l'acquisto dei sacchi in plastica per un totale di 75.540 pari ad un importo di € 3.625,92.

E' stato previsto l'acquisto di un contenitore per le deiezioni canine completo di palo e scorta sacchetti per un importo di € 307,00.

Sono stati inseriti anche i costi relativi al Avanzo anno 2012 per € 19.990,010 ed accantonamento costi non coperti per € 10.000,00.

6.5 Contributi CONAI

Gli introiti derivanti dalla vendita delle materie recuperabili, per quest'anno, sono stati stimati in 19.029,107 €. Il Comune provvederà a delegare Mantova Ambiente srl per la vendita dei materiali

Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2014
Comune di Solferino

recuperabili. Gli introiti della vendita che saranno riconosciuti al Gestore verranno riportati, a consuntivo, nel Piano Finanziario.

6.6 Rifiuti raccolti nell'anno precedente

Nella tabella di seguito riportata sono stati riprodotti i dati di produzione rifiuto del 2013.

Tipo Rifiuto	Totale anno
RSU A RECUPERO - 20.03.01	154,59
INGOMBRANTI - territorio - 20.03.07	3,66
INGOMBRANTI - PIAZZOLA - 20.03.07 - indecast (utenze)	46,42
IMBALLAGGI PLASTICA - territorio - 15.01.02	71,81
VETRO + LATTINE - territorio - 15.01.06	113,48
CARTA TERRITORIO - territorio - 20.01.01	127,49
ORGANICO - territorio - 20.01.08	216,74
INDUMENTI - territorio - 20.01.10	8,3
FRIGORIFERI - territorio - 20.01.23* (R1)	0,4
RAEE PERICOLOSI - territorio - 20.01.35* (R3)	0,23
RAEE NON PERICOLOSI - territorio - 20.01.36 (R4)	0,5
RAEE NON PERICOLOSI - territorio - 20.01.36 (R2)	0,51
VEGETALI - territorio - 20.02.01	90,675
IMBALLAGGI PLASTICA - PIAZZOLA - 15.01.02 - indecast (utenze)	4,38
VETRO + LATTINE - PIAZZOLA - 15.01.06 - indecast (utenze)	2,42
CARTA - PIAZZOLA - 20.01.01 (incluso ditte) - indecast (utenze)	1,34
FRIGORIFERI - PIAZZOLA - 20.01.23* (R1) - indecast (utenze)	0,2
RAEE PERIC. - PIAZZOLA - 20.01.35* (R3) - indecast (utenze)	0,5
RAEE NON PERIC. - PIAZZOLA - 20.01.36 (R2) - indecast (utenze)	0,93
RAEE NON PERIC. - PIAZZOLA - 20.01.36 (R4) - indecast (utenze)	0,24
LEGNO - PIAZZOLA - 20.01.38 - indecast (utenze)	4,96
METALLO - PIAZZOLA - 20.01.40 - indecast (utenze)	0,4
VEGETALI -PIAZZOLA - 20.02.01 - indecast (utenze)	9,06
RSU ESTERNI - territorio - 20.03.03	7,88
TOTALE	867,115

Tab. 6 quantitativi (ton) rifiuti anno 2013

7. Tariffe di smaltimento e dei servizi per la redazione del piano finanziario

La quantificazione dei valori inseriti nel presente piano finanziario, per quanto attiene allo smaltimento/recupero dei RUA (€/tonn. 121,00) – RIFIUTI PROVENIENTI DA SPAZZAMENTO (€/tonn. 121,00) – RIFIUTI VEGETALI (€/tonn. 42,00) – RIFIUTI INGOMBRANTI (€/tonn. 130,00), ORGANICO

Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2014
Comune di Solferino

(€/tonn. 78,00) e R.U.P. (varie), è stata effettuata con riferimento alle tariffe deliberate dal CdA di Mantova Ambiente Srl per il corrente anno.

I costi relativi ai servizi di raccolta, trasporto, gestione e organizzazione del servizio sono rivalutati annualmente sulla base dell'indice ISTAT e delle utenze effettivamente servite.

Tutti i prezzi esposti si intendono IVA esclusa.

Resta inteso che l'importo individuato in Piano Finanziario per il servizio di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento verrà ricalcolato in sede di chiusura dell'esercizio sulla base dei quantitativi effettivamente prodotti e avviati a smaltimento – trattamento - recupero.

Rimangono escluse dal piano finanziario le seguenti voci :

- qualunque altro intervento non contemplato nel presente piano finanziario.

7.1 Il piano dei conti

COMUNE DI Solferino: 1259 utenze Piano Finanziario 01 - Anno 2014						
DESCRIZIONE	Modalità	Frequenza	Unità di Misura	31.12.2014 Quantità*	31.12.2014 Costo Unitario	31.12.2014 Costo Totale
Raccolta, trasporto e trattamento rifiuti omologati			€/ton		1.505,000	
Selezione plastica fuso a			€/ton	72,43	70,000	5.070,000
Smaltimento RSE			€/ton	5,43	121,000	1.140,860
Smaltimento RSU			€/ton	163,58	121,000	19.792,830
Trattamento farmaci scaduti			€/ton		830,000	
Trattamento ingombranti			€/ton	49,13	165,000	8.106,450
Trattamento lampade al neon			€/ton		2.348,000	
Trattamento organico			€/ton	206,13	78,000	16.077,810
Trattamento pile			€/ton			
Trattamento pneumatico			€/ton		275,000	
Trattamento RAEE			€/ton	1,41		
Trattamento toner			€/ton		825,000	
Trattamento vegetali			€/ton	83,00	42,000	3.486,000
Trattamento vernici			€/ton		1.400,000	
Trattamento e smaltimento rifiuti						53.673,950
Contributi CONAI						52.899,474
Raccolta carta	corpo	€/anno		1,00	0,000	-19.029,107
Raccolta ingombranti	porta a porta	settimanale	€/utenza	1.259,00	18,369	23.125,940
Raccolta organico	porta a porta	mensile	€/intervento	12,00	261,633	3.139,600
Raccolta plastica	porta a porta	bisettimanale	€/utenza	1.259,00	30,571	38.489,330
Raccolta RSU differenziato	porta a porta	settimanale	€/utenza	1.259,00	17,277	21.751,320
Raccolta RSU indifferenziato	porta a porta	settimanale	€/utenza	1.259,00	32,115	40.432,630
Raccolta RSU indifferenziato und	porta a porta	€/prelievo		52,00	98,734	5.134,150
Raccolta vegetale	porta a porta - corpo	settimanale x 6 mesi	€/anno	0,00	0,000	18.590,858
Raccolta vegetale interventi extra	porta a porta	€/intervento		4,00	519,624	2.078,500
Raccolta vetro/vetro alluminio	porta a porta	quindicinale	€/utenza	1.259,00	12,631	15.902,450
Servizi di raccolta						131.024,813
Campagna promozionale			€/rata/anno	1,00	1.939,000	1.939,000
Campagna promozionale			€/anno	1,00	2.805,000	2.805,000
Distribuzione kit			€/rata/anno	1,00	2.759,000	2.759,000
Ecocalendario	corpo	€/anno		1,00		695,000
Gestione data base	corpo	€/anno		1,00	3.399,300	3.399,300
Gestione del servizio	corpo	€/anno		1,00	7.800,000	7.800,000
Indagine conoscitiva			€/rata/anno	1,00	477,000	477,000
Sportello informativo			€/rata/anno	1,00	572,000	572,000
Organizzazione raccolta						19.751,300
Acquisto bidoni RSU da 1000 lt			€/cad		205,000	
Acquisto bidoni RSU da 1000 lt			€/rata/anno	1,00	1.053,000	1.053,000
Acquisto bidoni RSU da 120 lt			€/cad		26,300	
Acquisto bidoni RSU da 120 lt			€/rata/anno	1,00	6.629,000	6.629,000
Acquisto bidoni RSU da 360 lt			€/cad		66,000	
Acquisto bidoni RSU da 360 lt			€/rata/anno	1,00	768,000	768,000
Acquisto bidoni carta da 360 lt			€/cad		55,000	
Acquisto bidoni carta da 360 lt			€/rata/anno	1,00	1.024,000	1.024,000
Acquisto bidoni organico da 240 lt			€/cad		36,000	
Acquisto bidoni organico da 240 lt			€/rata/anno	1,00	489,000	489,000
Acquisto bidoni organico da 25 lt			€/cad		5,000	
Acquisto bidoni vetro da 240 lt			€/cad		36,000	
Acquisto bidoni vetro da 240 lt			€/rata/anno	1,00	419,000	419,000
Acquisto bidoni vetro da 35 lt			€/cad		7,000	
Acquisto compostiere			€/cad		41,000	
Acquisto contenitori	corpo	€/anno		1,00	307,000	307,000
Acquisto contenitori carta da 50/60lt			€/rata/anno	1,00	939,000	939,000
Acquisto contenitori carta da 50/60lt			€/cad		3,340	
Acquisto pattumiere da 7 lt. per organico			€/cad		1,700	
Acquisto sacchi plastica per plastica			€/cad	75.540,00	0,048	3.625,920
Contenitori (acquisto, nolo, fornitura)						15.253,500
Anzite RSE			€/cad/anno	1,00	260,000	260,000
Custodia del centro di raccolta	corpo	€/anno		1,00	2.598,120	2.598,120
Rimozione cassonetti			€/rata/anno	1,00	776,000	776,000
Spazzamento meccanizzato			€/h	30,00	76,000	2.280,010
Servizi di igiene ambientale (spazzamento, cestini, neve, lavaggi, etc.)						5.914,130
Costi Comuni 1	corpo	€/anno		1,00	2.500,000	2.500,000
Costi comune						2.500,000
Accantonamenti costi non coperti	corpo	€/anno		1,00	10.000,000	10.000,000
CARC	corpo	€/anno		1,00	13.562,186	13.562,186
Disavanzii/Avanzi 1			€/anno	1,00	-19.990,010	-19.990,010
Altri costi (inesigibili, adeguamenti, carc, morosità)						3.572,180
Totale Servizi						231.696,293

Tab. 7 Piano dei conti anno 2014

8. Criteri di ripartizione costi e importo base per elaborazione tariffe

8.1 Criteri ripartizione costi in parte fissa e parte variabile

Essendo il costo del servizio definito in base ad importi unitari (tariffe di servizio) onnicomprensive di tutti i costi previsti, per determinare il costo da utilizzare quale riferimento per il calcolo delle tariffe e per la ripartizione dei costi fra fissi e variabili si procederà in tal modo:

- i costi del personale ed assimilati saranno determinati, considerato che trattasi di servizio di raccolta domiciliare (attività con alto tasso di manualità), in base all'esperienza attraverso l'imputazione di percentuali adeguate allo storno di tale componente dai singoli centri di costo;
- la quota dei costi del personale ed assimilati così determinata, nelle modalità previste dal DPR 158/99, sarà imputata alla voce Costi Generali di Gestione (CGG).
- Il ricalcolo delle voci di costo di cui al DPR 158/99, previo le imputazioni di cui ai punti precedenti, darà luogo alla determinazione dei nuovi valori delle diverse voci di costo ed alla suddivisione in costi fissi e variabili;
- dai costi di Piano saranno dedotti introiti esterni quali il contributo MIUR per le scuole statali e gli introiti da tariffa giornaliera per gli ambulanti e comunque ogni altro introito con valenza sul servizio, analogamente le superfici e le utenze di tali attività non saranno considerate nel calcolo tariffario.

La quota dei costi variabili sarà suddivisa in due quote (variabile 1 e variabile 2), in modo da formare una tariffa di tipo trinomica. La variabile 1, di tipo parametrico, sarà riferita ai costi della raccolta differenziata. La variabile 2 sarà riferita alla produzione misurata di rifiuto non differenziato in forma volumetrica. L'ammontare di ciascuna delle due voci è determinato scorporando i costi specifici riferiti alle diverse attività.

8.2 Importo base per elaborazione tariffe

Dai costi del piano finanziario per il 2014 pari a **€ 231.690,293** sono dedotti, su base presuntiva, i seguenti costi:

- € 960,00 per introiti da tariffa giornaliera per ambulanti mercatali;
- € 560,00 contributo MIUR per costo rifiuti scuole statali.

Pertanto a seguito dei preventivati introiti la base a cui dare copertura integrale nell'elaborazione e calcolo delle tariffe risulta essere pari a **€ 230.170,29**